

RELAZIONE

Del Collegio dei Revisori dei Conti al Rendiconto esercizio 2024

Il Rendiconto all'esercizio chiuso al 31.12.2024, così come è stato approntato ed approvato dal Consiglio Direttivo del CUS Pavia, è stato redatto nel rispetto di quanto previsto dall'art.8 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità.

Il Collegio dei Revisori presenta la propria relazione a corredo del rendiconto ai sensi dello Statuto del CUS Pavia, del Regolamento di Amministrazione e Contabilità del CUSI e dei CUS, dell'art. 11.7 del Manuale di contabilità dei CUS e degli artt. 2403, 2407 e 2429, 2° comma, del Codice Civile.

Il Bilancio dell'esercizio 2024 è stato redatto, come anche illustrato nella relazione a corredo, secondo il principio economico-patrimoniale indicato nel Regolamento di Amministrazione e Contabilità approvato dal CUSI. La contabilità dell'Ente ed i suoi supporti sono adeguati alle esigenze previste nei principi contabili.

Il Conto Economico è stato redatto secondo il principio della competenza ed illustra in modo analitico i costi ed i ricavi della gestione svolta che determinano un **avanzo di amministrazione pari ad € 11.230,71**.

Succintamente il Rendiconto può essere così riassunto:

CONTO ECONOMICO ESERCIZIO 2024

RICAVI	€ 1.234.107,89
COSTI	€ 1.222.877,18
AVANZO DI ESERCIZIO	€ 11.230,71

STATO PATRIMONIALE al 31.12.2024

ATTIVITA'	€ 1.953.355,49
PASSIVITA'	€ 1.942.124,78
PATRIMONIO NETTO	€ 870.197,76

Il Patrimonio Netto è formato da:

Fondo di Dotazione	€ 10.000,00
Fondo Riserva al 31.12.2024	€ 858.967,05
Avanzo Esercizio 2024	€ 11.230,71
Patrimonio Netto	€ 870.197,76

La gestione economica dell'esercizio 2024, presenta i seguenti scostamenti tra quanto registrato nell'anno e quanto registrato, sempre a consuntivo, nell'anno precedente:

	Anno 2023	Anno 2024	Scostamenti
Entrate	€ 1.350.686,33	€ 1.234.107,89	- € 116.578,44
Uscite	€ 1.184.253,38	€ 1.222.877,18	€ 38.623,80

In relazione alla gestione finanziaria il Collegio rileva i seguenti valori al 31.12.2024:

	Anno 2024	Anno 2023
Banche e liquidità	€ 395.934,31	€ 514.169,24
Crediti	€ 22.639,31	€ 1.400,00
Totale disponibilità	€ 418.573,62	€ 515.569,24

	Anno 2024	Anno 2023
Debiti verso Fornitori	€ 40.142,39	€ 43.272,78
Debiti diversi	€ 19.673,44	€ 14.523,00
Totali Debiti	€ 59.815,83	€ 57.795,78

La differenza tra il totale delle Disponibilità ed il totale dei Debiti a breve termine pur evidenziando una evidente e importante contrazione dell'avanzo finanziario, rispetto all'esercizio precedente, conferma uno stato di salute dell'Ente assolutamente ottimale dal punto di vista finanziario.

	Anno 2024	Anno 2023
AVANZO FINANZIARIO	€ 358.757,79	€ 457.773,46

Si evidenzia che la significativa riduzione dell'avanzo di gestione rispetto all'esercizio precedente è coerente con le finalità istituzionali dell'ente, che, in quanto ente non profit, ha come obiettivo primario l'impiego delle risorse per il perseguimento degli scopi statuari. Tale andamento dimostra la corretta destinazione delle disponibilità economiche a favore delle attività istituzionali e progettuali, in conformità ai principi di efficienza, efficacia ed economicità che regolano la gestione degli enti non lucrativi.

Il risultato positivo della gestione conferma una situazione di liquidità idonea per la prosecuzione dei piani e dei progetti di investimento e di attività programmati per l'esercizio 2025. Il Collegio evidenzia come una parte dell'importante avanzo finanziario debba pertanto essere considerata già impegnata in relazione ai suddetti piani e programmi, che stanno avendo esecuzione nei primi mesi del 2025.

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO. Il fondo ammonta ad **€ 230.116,98** e rappresenta l'accantonamento per le indennità di fine rapporto dei 3 dipendenti in forza al 31.12.2024. Il Collegio evidenzia che nei primi mesi dell'esercizio 2025 sono state effettuate due assunzioni: una impiegata amministrativa, in previsione del futuro pensionamento di dipendenti attualmente in forza, al fine di garantire la continuità operativa e un efficace passaggio di consegne; e un custode, destinato a supportare una nuova attività istituzionale avviata dall'ente. Tali assunzioni si inseriscono in un'ottica di corretta programmazione delle risorse umane e di sviluppo delle attività statutarie, risultando coerenti con i principi di buona amministrazione, efficacia ed efficienza gestionale.

Il fondo accantonato corrisponde a quanto realmente maturato a tale titolo sino al 31.12.2024 e la copertura finanziaria di tale importo è garantita dai titoli di Stato posseduti dall'Ente. Il Collegio attesta che al 31.12.2024 l'Ente ha raggiunto l'obiettivo di una completa copertura dell'importo del fondo Tfr.

	Anno 2024	Anno 2023	Anno 2022
Fondo TFR	€ 230.116,98	€ 218.693,83	€ 208.304,55
Titoli pubblici e privati a garanzia del fondo	€ 232.256,20	€ 158.749,08	€ 193.749,08
Differenza non coperta finanziariamente da titoli	- € 2.139,22	€ 59.944,75	€ 14.555,47
% copertura Tfr	100,93%	72,59%	93,01%

FONDO SPESE FUTURE

In ottica del tutto prudentiale e in continuità con quanto fatto a partire dall'esercizio 2022, al passivo di Stato Patrimoniale viene confermata la presenza di un fondo "Spese future", per un importo pari a € 200.000,00 destinato alla copertura di possibili future criticità non attualmente quantificabili nel quantum e nel quando.

FONDI AMMORTAMENTO

Il totale dei fondi ammortamento conteggiati al 31.12.2024 è pari ad **€ 573.025,51**, valore che risulta pari al 43,99 % del valore dei beni, materiali ed immateriali, iscritti tra le attività sociali.

Nonostante gli ingenti investimenti effettuati nel corso dell'esercizio, si osserva che la percentuale di ammortamento calcolata sui cespiti complessivamente in essere si mantiene sostanzialmente in linea con quella rilevata nell'esercizio precedente. Ciò evidenzia che i nuovi investimenti, pur incrementando il valore complessivo delle immobilizzazioni, si inseriscono in maniera equilibrata nella struttura patrimoniale dell'Ente, senza alterare significativamente il rapporto tra il valore netto contabile dei cespiti e il loro costo storico, in coerenza con i criteri di ammortamento adottati.

Il Collegio attesta di aver verificato la reale consistenza dei valori iscritti nel rendiconto 2024 riportati nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico, compreso il criterio adottato per le singole valutazioni.

In particolare si può attestare che:

1. la consistenza della banca evidenzia coincidenza tra il saldo dell'istituto cassiere e la contabilità tenuta dal CUS;
2. i crediti ed i debiti sono corrispondenti ai saldi emergenti dalla contabilità. Non sono noti casi di crediti di dubbia esigibilità od all'incaglio, o peggio di perdite su crediti non segnalate;
3. le immobilizzazioni materiali ed immateriali sono iscritte al costo storico sostenuto e sono rettificate dai rispettivi fondi di ammortamento che, globalmente, coprono circa la metà dei loro valori;
4. i ratei passivi sono stati verificati in base alla competenza economica e tutto è risultato corretto;
5. non sono stati rilevati risconti;
6. la nota integrativa è stata redatta nel rispetto dell'art.11.4 del Manuale allegato al Regolamento di Amministrazione;
7. non risultano avalli e fidejussioni firmate dal legale rappresentante dell'Ente a favore di soggetti terzi;
8. Le perdite ed i furti subiti sono stati regolarmente annotati nella contabilità e non hanno sovvertito i dati in essere.

Il Collegio dei Revisori, con le precisazioni ante indicate, dichiara di essere stato invitato e di aver partecipato alle periodiche riunioni del Consiglio Direttivo (comprese quelle effettuate in “teleconferenza”) e di aver effettuato i controlli della contabilità, dei suoi supporti e dei documenti sociali. La contabilità risulta tenuta secondo le indicazioni del Regolamento di Amministrazione del CUSI adottato dal CUS Pavia e secondo il suo Statuto.

Il Collegio attesta che:

1. i libri paga sono regolarmente aggiornati e sono tempestivamente pagati i contributi previdenziali e le imposte ritenute;
2. le dichiarazioni fiscali sono state tempestivamente prodotte;
3. i compensi e rimborsi a tecnici ed operatori sportivi dilettanti sono stati liquidati nel rispetto delle normative agevolative per gli enti no-profit appartenenti alle Associazioni Sportive Dilettantistiche e in conformità di quanto previsto dalla cosiddetta Riforma dello Sport entrata in vigore durante il 2023, ma la cui piena operatività ha trovato applicazione solo nel corso del 2024;
4. sono rispettate le norme relative alla sicurezza; il responsabile della sicurezza è la Dott.ssa Lucilla Strada alla quale è stato assegnato un congruo capitolo di spesa;
5. sono altresì rispettate le normative sulla tutela della privacy.
6. La governance ha sempre vigilato affinché venisse rispettato il pareggio di bilancio o comunque una costante correlazione tra spese e risorse.

Il Collegio dei Revisori ha verificato le rendicontazioni trasmesse all’Università in relazione alle convenzioni esistenti per la gestione degli impianti sportivi e per l’attività sportiva universitaria posta in essere nell’esercizio 2024.

Il Collegio attesta che le stime contabili al 31/12/2024 sono state correttamente effettuate.

Il Collegio rileva che, nonostante gli ingenti investimenti effettuati nel corso dell’esercizio – destinati a generare benefici economici negli esercizi futuri – la gestione relativa all’anno 2024 si è conclusa con un avanzo, seppur di entità inferiore rispetto a quello, certamente “eccezionale”, registrato nell’esercizio precedente. Tale risultato è espressione di una gestione prudente, accorta e coerente con le finalità istituzionali dell’Ente.

Considerato il processo di evoluzione e trasformazione in atto presso il CUS Pavia, con conseguente incremento dei costi fissi e variabili, il Collegio raccomanda di proseguire nell’attento monitoraggio delle contribuzioni e delle entrate complessive che si manifesteranno nell’esercizio 2025, nonché di vigilare sugli effetti che l’ampliamento dell’operatività potrà determinare sull’equilibrio economico e finanziario. Il Collegio invita altresì l’Ente ad adottare, ove necessario, misure di razionalizzazione della spesa, al fine di preservare il mantenimento del pareggio di bilancio e di assicurare la sostenibilità della gestione nel medio-lungo periodo.

Proseguendo nell’attuazione del principio della prudenza, questo Collegio concorda con la proposta del Tesoriere in merito alla destinazione dell’avanzo di € 11.230,71 a riserva. **Si esprime pertanto parere favorevole all’approvazione del Rendiconto 2024.**

Il Collegio dei Revisori

Dott. Matteo Legnani

Dott. Maria Pia Schiavi

Dott. Matteo Raguzzi